



ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227 e-

mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. MORI

CLASSE: I C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

DISCIPLINA: ITALIANO, EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2024-2025

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di natura diversa.</p>	<p>Ascolto</p> <p>Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace.</p> <p>Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso.</p> <p>Intervento</p> <p>Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed utilizzando il registro e il lessico adeguati all'argomento e alla situazione.</p> <p>Adottare il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico.</p> <p>Esprimere le proprie idee argomentandole.</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Prepararsi all'esposizione orale, predisponendo anche materiali di supporto e pianificando l'intervento.</p> <p>Costruire mappe per evidenziare nodi e connessioni logiche e cronologiche.</p>	<p>Elementi basilari della comunicazione (conversazione e discussione).</p> <p>Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti (abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, mappe, schemi).</p> <p>Modalità dell'ascolto efficace; formulazione di domande.</p> <p>Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi).</p> <p>Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.</p> <p>Criteri per l'esposizione orale, in particolare criterio logico e cronologico.</p>

	<p>Raccontare fatti ed esperienze in maniera chiara, ordinata ed esauriente utilizzando un lessico vario e pertinente.</p> <p>Riferire su un argomento di studio in modo chiaro, coerente e completo utilizzando un lessico specifico.</p>	
Competenza 2	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi.</p>	<p>Tecniche e strategie di lettura</p> <p>Riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura.</p> <p>Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie.</p> <p>Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>Consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca.</p> <p>Comprensione di un testo</p> <p>Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo. Riconoscere la funzione sintattica della punteggiatura.</p> <p>Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze.</p> <p>Operare inferenze di tipo linguistico e semantico necessarie per la piena comprensione del testo.</p>	<p>Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa.</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita. Leggere per studiare.</p> <p>Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari, manuali scolastici.</p> <p>Strutture morfosintattiche della lingua italiana.</p> <p>Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico.</p> <p>Elementi fondamentali dei testi autobiografici, diari e lettere personali.</p> <p>Informazioni principali e secondarie nel testo.</p> <p>“Le 5W” (chi, cosa, dove, quando, perché).</p>

	<p>Ricerca i significati di vocaboli ed espressioni selezionando quelli pertinenti al contesto di riferimento.</p> <p>Individuare i principali campi semantici del testo.</p> <p>Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale (tema, argomenti, messaggio, collegamenti tra informazioni), individuandone le finalità e gli scopi comunicativi, e riflettere sul contenuto dei seguenti testi, anche collegandolo al proprio vissuto personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● testo narrativo (fiaba, favola, racconto d'avventura, fantasy); ● testo descrittivo; ● il mito e l'epica; ● testo informativo-espositivo; ● testi non continui (rappresentazioni schematiche; saperne ricavare dati e informazioni); ● testo poetico (riconoscere le caratteristiche formali; individuare l'argomento e il messaggio principale; riflettere sul contenuto di una poesia, anche collegandola al proprio vissuto personale). <p>Utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi.</p>	<p>Lessico specifico delle materie di studio.</p> <p>Figure di suono e di significato.</p> <p>Tipologie testuali</p> <p>Lettura di testi narrativi (anche d'avventura, fantasy, fiaba e favola), descrittivi, informativi-espositivi e poetici inerenti tematiche quali, ad esempio, la salute, i diritti dell'uomo nel mondo, problematiche adolescenziali, l'amicizia, la scuola, attualità, argomenti interdisciplinari.</p> <p>Lettura di miti classici e brani in particolare tratti da Iliade e Odissea.</p> <p>Lettura di alcuni libri -a scuola e/o a casa- con approfondimento didattico.</p>
--	---	---

Competenza 3	Abilità	Conoscenze
---------------------	----------------	-------------------

<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>Analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato.</p> <p>Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.</p> <p>Collegare frasi e periodi con coesione e coerenza.</p> <p>Curare le scelte lessicali e rispettare le norme ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura.</p> <p>Esporre il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo comunicativo.</p> <p>Utilizzare un registro adeguato a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo della scrittura.</p> <p>Utilizzare la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale alla chiarezza e all'efficacia.</p> <p>Elaborare testi completi ed efficaci.</p> <p>Produrre relazioni informative su argomenti di studio, attività svolte, esperienze fatte, discussioni affrontate.</p> <p>Commentare una poesia.</p>	<p>Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro.</p> <p>Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.</p> <p>Struttura morfosintattiche della lingua italiana (concordanze, connettivi).</p> <p>Significato contestuale delle parole: ampliamento del repertorio lessicale.</p> <p>Uso dei segni di punteggiatura.</p> <p>Coesione e coerenza del testo; elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi).</p> <p>Discorso diretto ed indiretto.</p> <p>Tempi e modi verbali.</p> <p>Caratteristiche strutturali del testo narrativo, informativo-espositivo, descrittivo, testo non continuo, testo poetico.</p> <p>Modalità efficaci di schematizzazione dei testi.</p> <p>Procedure ed elementi per il riassunto di un testo (individuazione del nucleo centrale, segmentazione del testo in paragrafi e sequenze, individuazione delle parole-chiave, individuazione delle informazioni principali e secondarie, modalità di condensazione, revisione).</p> <p>Parafrasi di un testo poetico.</p>
--	--	--

	Trasformare testi sulla base di vincoli o consegne (cambiare, ad esempio, il punto di vista o lo stile).	
Competenza 4	Abilità	Conoscenze
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	<p>Riconoscere la struttura del processo comunicativo.</p> <p>Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.</p> <p>Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche (radice, desinenza, prefissi, suffissi).</p> <p>Utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche via internet, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole.</p> <p>Riconoscere la funzione nella frase delle diverse parti del discorso (verbo, articolo, nome, aggettivo, pronome, avverbio, congiunzione, preposizione, interiezione).</p> <p>Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale e da quella copulativa.</p> <p>Confrontare elementi lessicali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.</p> <p>Utilizzare la conoscenza della morfologia della lingua italiana per comprendere i testi che si leggono e correggere i testi che si scrivono.</p>	<p>Comunicazione formale e informale.</p> <p>Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa).</p> <p>La struttura della parola: grafemi; fonemi; le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento.</p> <p>L'ortografia.</p> <p>Il senso delle parole dal contesto: denotazione, connotazione, omonimia, sinonimia, derivazione.</p> <p>Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).</p> <p>Differenza fra lessico di base e lessico specialistico.</p>

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Piattaforma Classroom
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Utilizzo del laboratorio di informatica o dei Chromebook in aula
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Svolgimento di esercizi a difficoltà graduata
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Laboratorio di scrittura: esercizi individuali o in gruppo sulla stesura dei testi
- Lettura collettiva o individuale (domestica e/o in aula) di libri della biblioteca d'istituto

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma di classe.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche per il recupero:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate e semi-strutturate;
- controllo della comprensione;
- prevalenza, ove possibile, di prove orali rispetto a quelle scritte;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;

- impiego di misure compensative e dispensative.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte (strutturate, di comprensione e analisi testuale, di grammatica italiana);
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;

- interventi in classe;

- elaborati scritti.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);
- attenzione, impegno, serietà, studio;

- partecipazione, interesse in aula;

- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe.

Il programma potrà subire variazioni in funzione dei tempi di apprendimento e degli interessi della classe.

Mori, 15 novembre 2024

La docente

Greta Campostrini